EssilorLuxottica, Leonardo Maria Del Vecchio lascia tutti gli incarichi

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Leonardo Maria Del Vecchio lascia tutti gli incarichi in EssilorLuxottica. La conferma Ã¨ arrivata da un portavoce della societÃ , dopo la notizia anticipata da MFâ??Milano Finanza, secondo cui il quartogenito del fondatore di Luxottica ha annunciato ieri con una lettera indirizzata al board e al ceo Francesco Milleri le dimissioni â?? operative dal 31 agosto â?? da presidente di Ray-Ban e da chief strategy officer del gruppo.

Leonardo Maria Del Vecchio, azionista attraverso il suo 12,5% nella holding di controllo Delfin insieme con gli altri sette eredi di Del Vecchio, nella lettera riportata da Mf si dice amareggiato per una gestione aziendale definita â??distanteâ?• da quella che invece caratterizzava la â??Luxottica ventâ??anni faâ?• , una condotta â??impersonaleâ?• e lontana dalle persone â??che devono tornare al centroâ?•. Confermando la notizia dalla societÃ si esprime ringraziamento a â??Leonardo Maria per aver contribuito alla crescita del gruppo e alla realizzazione della visione strategica voluta dal padreâ?•. â??Gli auguriamo uguale successo nella sua nuova avventuraâ?• si sottolinea da Essilux.

â??Lâ??entusiasmo non Ã¨ quello di prima. Il senso di appartenenza non Ã¨ quello di prima. La distanza si senteâ?• scrive Del Vecchio, sottolineando che â??le persone lo sanno prima dei mercati. Sempreâ?•. Parole che suonano come una rottura con Francesco Milleri, il manager scelto da Leonardo Del Vecchio per guidare il gruppo dopo la sua morte.

â??Io continuo a parlare con le persone dellâ??azienda. Lo facevo da store manager e non ho mai smesso di farloâ?•, riporta la lettera citata da MF-Milano Finanza, rivendicando che â??non lascio dopo una sconfitta. Lascio dopo aver fatto il mio lavoroâ?•. â??Il mandato triennale che mi era stato affidato in Ray-Ban arriva questâ??anno alla sua conclusione con gli obiettivi superati. Lascio â?? continua Del Vecchio jr. . un brand piÃ¹ forte, progetti che continueranno e, soprattutto, una squadra che non ha bisogno di me per sapere cosa deve fare. Per me questo conta piÃ¹ di qualsiasi titoloâ?•. â??Ho avuto un privilegi enormi nella vita e â?? osserva â?? non ho avuto mai difficoltÃ ad ammetterlo. Ma un privilegio, se hai una coscienza, porta con sÃ© un debito di responsabilitÃ . Il mio cognome non lâ??ho scelto, quello che faccio con quel cognome invece sÃ¬â?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Ricordando la lezione del fondatore del colosso dellâ??occhialeria lâ??imprenditore spiega: â??Mio padre ha costruito Luxottica chiedendo moltissimo alle persone. Ma sapeva una cosa che oggi rischiamo di dimenticare: se chiedi alle persone lealtÃ , sacrificio e senso di appartenenza, devi essere disposto a restituirli. Non puoi essere una squadra soltanto quando presenti i risultati. Non puoi celebrare i tuoi manager quando vincono e scoprire improvvisamente la distanza istituzionale quando attraversano un momento difficile. Non puoi mettere le persone al centro delle presentazioni e ai margini quando diventano scomode. Questa non Ã¨ la Luxottica nella quale sono cresciuto. E non Ã¨ â?? sottolinea â?? la Luxottica che ricordo accanto a mio padreâ?•.

Il padre â?? ricorda â?? â??poteva essere durissimo. Chi lo ha conosciuto lo sa. Ma aveva un rapporto quasi fisico con la sua azienda e con le sue persone. Sapeva cosa accadeva nelle fabbriche, nei negozi, negli uffici. Capiva quando qualcuno aveva dato tutto. Capiva quando una persona aveva bisogno di essere corretta e quando aveva bisogno di sentire lâ??azienda dietro di sÃ©. Non era sentimentalismo. Era leadership. PerchÃ© unâ??azienda non Ã¨ una somma di funzioni. Ã? un patto. E negli ultimi anni ho sentito quel patto indebolirsiâ?•.

Del Vecchio jr spiega che per EssilorLuxottica â??diventare una multinazionale non significa diventare impersonali. E la professionalizzazione non puÃ² essere il nome elegante che diamo alla perdita di appartenenzaâ?•. â??Non voglio diventare il figlio del fondatore utilizzato per rappresentare una continuitÃ nella quale, su alcuni principi fondamentali, io stesso non mi riconosco piÃ¹. Le persone â?? rivendica â?? devono tornare al centro. Non negli slogan. Nei comportamenti. PerchÃ© mio padre non ha costruito soltanto una delle piÃ¹ grandi aziende italiane. Ha costruito un luogo nel quale centinaia di migliaia di persone hanno creduto di poter costruire qualcosa insieme a lui. Perdere quello sarebbe molto piÃ¹ grave che mancare un budgetâ?•.

default watermark

Del Vecchio jr comunque ribadisce la volontÃ di continuare a seguire il gruppo in qualitÃ di azionista: â??ContinuerÃ² a esercitare fino in fondo la mia responsabilitÃ di azionista attraverso Delfin. ContinuerÃ² a difendere lâ??indipendenza dellâ??azienda, la sua capacitÃ di crescere e la necessitÃ che abbia una proprietÃ stabile e una visione lungaâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 25, 2026
Autore
redazione